

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO

DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

- 38010 San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach 1- Tel. 0461/615111 Fax 0461/615218
- www.iasma.it www.fondazioneedmundmach.it -
iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche private n. 231 - partita IVA n. 02038410227 -

FORNITURA DI ARREDI PER LA NUOVA SEDE DEL CONVITTO STUDENTESCO

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA (allegato al bando di data 12.03.2008)

Il presente Disciplinare di gara contiene le norme integrative e di dettaglio del bando in relazione alle modalità di partecipazione alla gara, alla compilazione presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione dell'appalto e alla documentazione da presentare per la stipulazione del contratto.

**Termine per presentare offerta:
entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 aprile 2008**

PARAGRAFO 1. OGGETTO DELLA GARA

- 1.1** La presente gara ha per oggetto l'affidamento della fornitura di arredi per la nuova sede del Convitto studentesco.
- 1.2** Categoria della fornitura e descrizione:
La gara è suddivisa in tre lotti:
LOTTO N. 1: STANZE DA LETTO - Euro 254.000,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 3.000,00.-, per costi della sicurezza, non ribassabili;
LOTTO N. 2: CUCINE COMPONENTI - Euro 52.500,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 700,00.-, per costi della sicurezza, non ribassabili;
LOTTO N. 3: SEDUTE IMBOTTITE E SEDIE CON RUOTE - Euro 113.000,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 1.000,00.-, per costi della sicurezza, non ribassabili;
LOTTO N. 4: BANCHI, TAVOLI, SCRIVANIE E ARMADI CONTENITORI - Euro 132.000,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 1.200,00.-, per costi della sicurezza, non ribassabili;
LOTTO N. 5: BIANCHERIA E TENDAGGI - Euro 101.000,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 1.000,00.-, per costi della sicurezza, non ribassabili;
LOTTO N. 6: COMUNICAZIONE VISIVA E SEGNALETICA DI SICUREZZA - Euro 16.200,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 150,00.-, per costi della sicurezza, non ribassabili.

- 1.3 Luogo di esecuzione: Convitto studentesco presso la sede della Fondazione: Via E. Mach, 1, 38010 San Michele all'Adige (TN).
- 1.4 Approvazione e finanziamento della presente gara: disposizione del Presidente della Fondazione, n. 1 del 12/3/2008.

PARAGRAFO 2.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'APPALTO E INOLTRO DEL PLICO
CONTENENTE L'OFFERTA

2.1. Sul sito internet della Fondazione www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- a) il bando di gara;
- b) il presente "Disciplinare di gara" con:
 - i moduli di dichiarazione per la partecipazione alla gara;
 - i moduli per la formulazione dell'offerta tecnica;
 - i moduli per la formulazione dell'offerta economica*;
- c) il Capitolato amministrativo;
- d) i Capitolati tecnici comprensivi degli elenchi per le campionature e delle tabelle punteggi massimi per fattori ponderali, relativi a ciascun lotto;
- e) planimetrie, tracce progettuali ed altri elaborati grafici.

La stessa documentazione può essere ritirata presso l'Ufficio Affari Generali del Servizio amministrativo della FEM, al primo piano della sede (ex monastero agostiniano) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previa prenotazione (tel. 0461-615275; telefax 0461-615218, e-mail: ufficio.affarigenerali@iasma.it).

***L'offerta economica deve essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando, per ciascun lotto, l'apposito modulo F predisposto dalla Stazione appaltante, e riportante il timbro e la vidimazione della Fondazione su ogni pagina.**

Il suddetto modulo può essere ritirato presso gli uffici della Stazione appaltante o ne può essere richiesta la spedizione.

2.2. Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti **esclusivamente per iscritto**, anche a mezzo fax, al Servizio amministrativo, Ufficio affari generali - Via Mach, n. 1 – 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (tel.: 0461/615275 - fax.: 0461/615218), oppure per posta elettronica all'indirizzo ufficio.affarigenerali@iasma.it entro e non oltre 7 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta e quindi entro la data del 14 aprile 2008. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono, fax e posta elettronica.

2.3. Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di portata e interesse generale, sono pubblicate sul sito Internet sopra indicato, almeno 4 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2.4. Prima di presentare l'offerta, è' obbligatoria una visita di sopralluogo, all'edificio del Convitto in costruzione, interessato alla fornitura degli arredi, al fine di accertare le possibili condizioni di viabilità e di accesso. La Stazione appaltante rilascerà dichiarazione di avvenuto sopralluogo.

2.5. Per essere ammesso alla procedura aperta, il soggetto concorrente deve far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate e indirizzandolo specificamente a:

FONDAZIONE EDMUND MACH
Servizio amministrativo

Ufficio affari generali
Via E. Mach, n. 1, ex Monastero agostiniano,
38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE TN

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 aprile 2008

un unico plico chiuso, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare legalmente il soggetto concorrente, recante all'esterno la denominazione del concorrente (denominazione/ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico; in caso di ATI, la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti del raggruppamento e l'indirizzo dell'impresa mandataria e dell'impresa mandante) e la dicitura:

"PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI ARREDI PER LA NUOVA SEDE DEL CONVITTO STUDENTESCO" – LOTTI: n. (indicare i numeri dei lotti per i quali il concorrente presenta offerta)".

All'interno del plico vanno inserite **tante buste quanti sono i lotti ai quali il concorrente intende partecipare**. In ciascuna busta, riportante chiaramente il lotto di riferimento, vanno inseriti, per ciascun lotto:

- l'istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione per quel lotto;
- la cauzione provvisoria;
- un'ulteriore busta chiusa contenente la ricevuta del versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (solo per il lotto n. 1);
- un'ulteriore busta chiusa contenente l'offerta tecnica;
- un'ulteriore busta chiusa contenente l'offerta economica.

2.6. Qualora il concorrente partecipi, per **tutti i lotti** per cui presenti offerta, in un'**identica configurazione soggettiva**, è consentita la presentazione di un'unica istanza di ammissione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione cumulativa con l'espressa indicazione dei lotti per cui partecipa. In tal caso detta dichiarazione andrà inserita nell'unico plico, esternamente alle buste contenenti le offerte per i singoli lotti.

2.7. Il plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati e consegnato a primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano;
- c) mediante consegna diretta al SERVIZIO AMMINISTRATIVO, Ufficio Affari Generali, con sede in San Michele all'Adige, Via E. Mach, n. 1 – al primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento.

2.8. Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non sono ammesse offerte i cui plichi perverranno alla Fondazione dopo la scadenza del termine perentorio fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non sono prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano alla stazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta, né si fa luogo a gara per migliorarla.

2.9. Spetta al concorrente controllare, fino alla scadenza di presentazione dell'offerta, la presenza di avvisi concernente l'appalto all'apposita pagina internet su www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it.

2.10. La partecipazione alla gara prevede la presentazione della campionatura degli arredi offerti.

La campionatura da presentare dovrà corrispondere esattamente al materiale offerto, e per la impresa aggiudicataria costituirà testimone per le forniture ed elemento di valutazione ed attribuzione dei punteggi, Fermo restando tale principio, la campionatura potrà essere costituita da elementi anche non esattamente facenti parte della composizione richiesta, ed avere colore e dimensioni leggermente differenti purché ne abbiano le identiche qualità costruttive e siano idonee per valutarne le caratteristiche globali e dei singoli componenti.

Le eventuali differenze vanno rilevate e descritte su apposita relazione applicata alla campionatura stessa.

Alla campionatura dovrà essere applicata chiara etichettatura riportante il numero del lotto della gara, il numero dell'articolo ed il nome dell'offerente.

Entro il termine di presentazione delle offerte le imprese dovranno provvedere alla consegna e al montaggio della campionatura.

Per il deposito della campionatura ogni Impresa dovrà contattare anticipatamente la Stazione appaltante (Ufficio affari generali - Settore tecnico) per concordare l'orario, luogo e le modalità di collocazione dei campioni.

Alla consegna dei campioni dovrà essere presente un delegato dell'offerente, non saranno accettate campionature trasmesse con il servizio postale o attraverso corriere.

L'avvenuta consegna e posa in opera dei campioni sarà oggetto di apposita certificazione da parte della Stazione appaltante, consistente nella restituzione all'impresa dell'elenco dettagliato del materiale campionato, preparato dall'Impresa in duplice copia, controfirmato per attestazione dall'incaricato al ricevimento della campionatura.

La mancata consegna completa dell'eventuale montaggio delle campionature richieste entro il termine di scadenza fissato per la consegna delle offerte comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Entro 10 giorni dalla seduta di aggiudicazione il materiale di cui sopra dovrà essere rimosso e cura e spese dell'Impresa non aggiudicataria. In difetto, la Stazione appaltante potrà procedere direttamente alla riconsegna con addebito delle spese, ovvero allo spostamento in altro luogo senza responsabilità per danni conseguenti allo smontaggio, al trasporto e allo stoccaggio. Per ogni giornata di occupazione oltre il termine di 10 giorni previsto e comunque sino a quando la Stazione appaltante non potrà procedere direttamente, l'Impresa sarà tenuta a corrispondere una penale di € 50,00.= al giorno.

Per il ritiro del materiale campionato l'Impresa dovrà contattare anticipatamente l'incaricato della Stazione appaltante per concordare l'orario e predisporre il documento fiscale di restituzione dei campioni.

Nessun compenso sarà corrisposto per l'esecuzione e presentazione delle campionature per uno o per tutti i lotti che potranno essere richieste in sede di gara.

PARAGRAFO 3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
--

3.1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici), nonché i concorrenti con sede in stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 38, commi 4 e 5 e dell'art. 47 del D. Lgs. 163/2006, se in possesso dei requisiti di ordine generale previsti al paragrafo 4.

3.2. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara per un medesimo lotto in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di parteciparvi, anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

3.3. I consorzi di cooperative e stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

3.4. E' vietata, altresì, la partecipazione alla stessa gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

- 3.5.** In caso di inosservanza dei divieti posti dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, si applica l'art. 353 del codice penale.
- 3.6.** Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lette b) e c) del D. Lgs. 163/2006, ai fini della partecipazione alla gara e della stipulazione del contratto, anche le imprese consorziate che effettueranno la fornitura devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.
- 3.7.** Ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, commi 9 e 10 del D. Lgs. 163/2006, non è consentita alcuna modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La violazione di tale norma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.
- 3.8.** Secondo l'art. 37, comma 13 del D. Lgs. 163/2006, le imprese riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.
- 3.9.** Non è consentita l'associazione in partecipazione.
- 3.10.** Secondo l'art. 34, c. 2 d. lgs. 163/2006, non possono partecipare alla gara i concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o per i quali sia stato accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
- 3.11.** Non possono partecipare alla gara, per il medesimo lotto, le imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza. In presenza di tali situazioni per un determinato lotto, si procede all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni, nonché degli eventuali Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi o GEIE di cui facciano parte, indipendentemente dall'eventuale possesso dei requisiti richiesti da bando di gara.

<p>PARAGRAFO 4. REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO- PROFESSIONALE</p>
--

4.1. Il requisito minimo di carattere **economico-finanziario** necessario per partecipare alla gara è comprovato dalla presentazione e dal possesso di:

- a) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1/9/1993 n. 385, attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;
- b) che l'impresa ha realizzato, negli esercizi 2004/2005/2006, un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore a
 - Euro 762.000,00.- per il lotto n. 1;
 - Euro 157.500,00.- per il lotto n. 2;
 - Euro 339.000,00.- per il lotto n. 3;
 - Euro 396.000,00.- per il lotto n. 4;
 - Euro 303.000,00.- per il lotto n. 5;
 - Euro 48.600,00.- per il lotto n. 6,al netto degli oneri fiscali.

In caso di partecipazione a più lotti il requisito è posseduto se l'Impresa ha realizzato negli esercizi 2004/2005/2006 un fatturato globale medio annuo corrispondente alla somma dei requisiti richiesti per ciascun lotto cui l'Impresa partecipa.

4.1.1. Se l'Impresa concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4.2. Il requisito minimo di carattere **tecnico-professionale** necessario per partecipare alla gara è comprovato dalla presentazione dell'elenco delle forniture, identiche o analoghe a quelle oggetto del

presente appalto, effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2005/2006/2007), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, e riportante un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto del lotto cui l'Impresa partecipa. In caso di partecipazione a più lotti il requisito è dato dalla somma dei requisiti richiesti per ciascun lotto cui l'Impresa partecipa.

PARAGRAFO 5.
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

5.1. Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente "Disciplinare di gara", il presidente di gara può comunque **disporre l'esclusione del concorrente a causa della mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la par condicio dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme a tutela della segretezza dell'offerta.**

5.2. Con riguardo alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, si fa presente che, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni si considerano validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica non autenticata in un documento in corso di validità del sottoscrittore. La **mancata presentazione della copia del documento di identità determina un vizio di nullità insanabile** (Consiglio di stato, sez. V, n. 7140 dd 4.11.2004). Pertanto l'autodichiarazione è considerata come non resa e ne consegue l'esclusione del concorrente.

La mancata sottoscrizione determina **inesistenza della dichiarazione** e, di conseguenza, comporta **l'esclusione del concorrente.**

5.3. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea. Le dichiarazioni sostitutive e la documentazione in genere, se redatte in una lingua diversa dall'italiano, sono accompagnate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

5.4. La Stazione appaltante, se necessario, potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, in conformità al disposto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006.

A pena di esclusione, il concorrente deve produrre, per ogni singolo lotto, la seguente documentazione (si invita ad utilizzare i moduli predisposti) che va poi inserita nella busta relativa al lotto di riferimento, a sua volta da inserire nell'unico plico esterno:

5.5. ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA

redatta su carta resa legale (marca da bollo di Euro 14,62), e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE già costituito, l'istanza di ammissione deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente, con procura, il raggruppamento in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti.

Nel caso in cui il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE non ancor costituito, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del d. lgs. 163/2006, l'istanza di ammissione deve essere sottoscritta da ogni persona abilitata a rappresentare legalmente ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE.

Se il firmatario è un procuratore, va allegata la documentazione (certificato CCIAA o procura notarile, in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000) da cui si evinca il potere del soggetto di impegnare validamente il concorrente nelle gare. Successivamente all'aggiudicazione, su richiesta della Stazione appaltante dovrà essere prodotto il documento in originale o in copia autentica.

5.6. AUTODICHIARAZIONE

sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente:

1. l'iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;
2. di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
3. che i prodotti delle offerte presentano le caratteristiche e le dotazioni descritte nel Capitolato amministrativo e nei Capitolati tecnici per ciascun lotto, allegati;
4. che l'Impresa ha preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato amministrativo e nei Capitolati tecnici che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
5. che nel redigere l'offerta si è tenuto conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
6. di essere disposto a dare inizio alle prestazioni successivamente all'aggiudicazione ed in pendenza della stipulazione del contratto;
7. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della fornitura, a rilasciare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006;
8. di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi e di impegnarsi a produrre, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 266/02, il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
9. **l'inesistenza di una delle cause di esclusione di cui alle lettere da a) a m) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;** tale dichiarazione, per le cause di esclusione di cui alle lettere b) e c), dovrà essere resa anche dai soggetti ivi elencati (ovvero da tutti i direttori tecnici; inoltre, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di società o consorzio);
10. che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure, in caso contrario, indica i soggetti cessati dalle cariche societarie e dichiara se sussistono in capo a tali soggetti condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e che l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti;
11. dichiarazione delle condanne, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, per le quali si abbia beneficiato della non menzione;
12. che alla gara non partecipano imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ex art. 2359, comma 1 del c.c.;
13. eventualmente, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006;
14. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - (eventuale in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa): indicazione del tipo di raggruppamento (orizzontale o verticale); dell'impresa capogruppo; delle parti della fornitura che saranno eseguiti da ciascuna impresa e dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - (eventuale in caso di Consorzio): dovranno essere indicate le Imprese per conto delle quali il consorzio partecipa e le parti della fornitura eseguite da ciascuna consorziata;
 - (eventuale in caso di GEIE.): dovranno essere indicate le Imprese facenti parte del GEIE. e le parti della fornitura eseguite da ciascuna di esse.
15. che l'impresa ha realizzato, negli esercizi 2004/2005/2006 un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore a:
 - Euro 762.000,00.- per il lotto n. 1;

- Euro 157.500,00.- per il lotto n. 2;
 - Euro 339.000,00.- per il lotto n. 3;
 - Euro 396.000,00.- per il lotto n. 4;
 - Euro 303.000,00.- per il lotto n. 5;
 - Euro 48.600,00.- per il lotto n. 6,
- al netto degli oneri fiscali.

In caso di partecipazione a più lotti il requisito è posseduto se l'Impresa ha realizzato negli esercizi 2004/2005/2006 un fatturato globale medio annuo corrispondente alla somma dei requisiti richiesti per ciascun lotto cui l'Impresa partecipa.

16. che l'impresa ha effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2005/2006/2007), forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, con un un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto del lotto cui l'Impresa partecipa. A tal fine dovrà essere allegato il relativo elenco con indicazione dei seguenti elementi: data, prodotti venduti, importi, e destinatari pubblici e privati. In caso di partecipazione a più lotti il requisito è dato dalla somma dei requisiti richiesti per ciascun lotto cui l'Impresa partecipa.

5.7. DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DELL'OFFERTA

5.7.1. Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione, per ciascun lotto al quale intende partecipare**, la documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari al **2% dell'importo a base di gara, corrispondente al lotto per cui si partecipa**.

Nel caso in cui sia presentata offerta per più lotti, il deposito cauzionale potrà essere costituito da un unico documento, con importo garantito pari al 2% dell'importo complessivo a base d'appalto dei lotti cui l'Impresa partecipa, e riportante altresì l'indicazione dei lotti per cui si partecipa. In tal caso la busta contenente la cauzione è inserita nel plico unico, esternamente alle buste contenenti le offerte per i singoli lotti.

5.7.2. L'importo della garanzia (e dell'eventuale rinnovo, qualora richiesto) è **ridotto del 50%** per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, ai sensi dell'art. 75, comma. 7 del d. lgs. n. 163/2006 . Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso di uno dei documenti di cui sopra.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Nel caso di associazione temporanea tra imprese il deposito cauzionale potrà essere costituito dall'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

5.7.3. La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

5.7.4. Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono essere redatte, **a pena di esclusione**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sottoscrizione del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito) con una delle seguenti modalità:
 - con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- oppure
 - con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (e allegata

- copia fotostatica del documento di identità) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito);
- massimale o importo garantito pari al 2% dell'importo a base d'appalto del singolo lotto per cui partecipa, con espressa indicazione, **a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:**
 - a) "il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Fondazione Edmund Mach in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile all'Impresa";
 - b) "la garanzia prestata con la presente fideiussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta";
 - c) "il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ., si impegna a pagare quanto richiesto dalla Fondazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta";
 - d) il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta dell'Impresa concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;
 - e) il fideiussore si impegna, su richiesta della Fondazione Edmund Mach, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

5.7.5. Non sono ammesse polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Fondazione Edmund Mach. La polizza fideiussoria o fideiussione bancaria devono essere presentate in carta legale o resa legale.

5.7.6. Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento di imprese, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve necessariamente essere intestata, **a pena di esclusione**, sia all'impresa capogruppo designata, sia alla mandante, ossia a tutte le imprese associate.

5.7.7. La mancata costituzione del deposito cauzionale con il rispetto delle modalità sopra indicate comporta **l'esclusione dalla gara**.

5.7.8. La Fondazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche e le compagnie di assicurazione al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca o la compagnia di assicurazioni.

5.7.9. Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicatario per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, la Fondazione provvederà alla restituzione della documentazione presentata dalle imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

5.8. CONTRIBUTO OBBLIGATORIO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

Sono tenute al pagamento del contributo pari ad Euro 20,00.- solamente le Imprese che presentano offerta per il lotto n. 1.

A comprova, nella busta contenente la documentazione relativa al lotto n. 1, va inserita una busta contenente la ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in originale (o fotocopia corredata di dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa), come previsto dalla Deliberazione della stessa Autorità dd. 24 gennaio 2008 (entrata in vigore l'01.02.2008), effettuato con una delle seguenti modalità:

- tramite banca versando comunque l'importo sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561, BIC BPP II TRR XXX , intestato a "AUT.CONTR.PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 ROMA (codice fiscale 97163520584);
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT.CONTR.PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 ROMA (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale dell'Impresa partecipante;

- il codice identificativo dell'appalto CUPAT n° 221001176 (in Provincia di Trento il cod. CUPAT sostituisce il CIG).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, la ricevuta del versamento deve essere presentata da una sola delle imprese raggruppate.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento per l'importo e con le modalità sopra indicate comporterà l'esclusione dalla gara.

<p style="text-align:center">PARAGRAFO 6. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI, GEIE E AVVALIMENTO</p>

6.1. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

6.1.1. In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, ciascuna impresa associata rende la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6, punti 1-14) e presenta la dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari di cui al paragrafo 4.1. a). Gli altri requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1. b) e di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 4.2 devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.1.2. Le imprese del raggruppamento temporaneo devono altresì indicare la denominazione dell'impresa capogruppo, le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna, nonché dichiarare l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 (Modulo D che sarà inserito nella busta contenente l'offerta economica).

6.1.3. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, dovrà essere presentato mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

6.2. CONSORZI E GEIE

6.2.1. In caso di consorzio ex art. 2602 c.c. e di GEIE., il consorzio ex art. 2602 c.c. e le imprese consorziate indicate in sede di offerta, il GEIE e le imprese facenti parte del GEIE. indicate in sede di offerta dovranno rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6. punti 1-14) e presentare la dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari di cui al paragrafo 4.1 a). Gli altri requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1 b) e di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 4.2 dovranno essere posseduti da un'impresa consorziata o facente parte del GEIE. nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.2.2. Per tutte le altre forme di consorzio, il consorzio deve rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico e professionale. Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno la fornitura devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Al Consorzio è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

6.2.3. In particolare, in caso di partecipazione di CONSORZI STABILI, è fatto espresso divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs 163/2006, alle imprese consorziate NON indicate quali esecutrici del contratto in caso di affidamento dello stesso al Consorzio, di prendere parte in qualunque altra forma alla medesima procedura di gara. La violazione di tale divieto oltre alle sanzioni, di cui al citato articolo 36 comma 5 del D.Lgs 163/2006, comporta l'esclusione dal procedimento sia del Consorzio che dell'impresa consorziata.

6.2.4. I consorzi e i GEIE. devono indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti della fornitura eseguite da ciascuna consorziata o partecipante al GEIE. Tale dichiarazione è vincolante anche ai fini della stipulazione del contratto.

6.2.5. Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica

possono essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti, altrimenti i documenti vanno sottoscritti da parte dei legali rappresentanti di ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

6.3. AVVALIMENTO

6.3.1. In conformità all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni di cui al paragrafo 5.6 punti da 1 a 14, 15 e 16 (utilizzando il Modulo B) e le referenze bancarie di cui al paragrafo 4.1.a), devono essere prodotte:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti economico finanziari di cui al paragrafo 4.1 b) e tecnico professionali di cui al paragrafo 4.2, necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria (utilizzando il Modulo E);
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 (si veda il punto 9 delle dichiarazioni sopra indicate) (utilizzando il Modulo E1);
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (utilizzando il Modulo E1);
- d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

6.3.2. Le suddette dichiarazioni relative all'avvalimento vanno inserite nella busta contenente la documentazione amministrativa, a sua volta contenuta nell'unico plico esterno chiuso.

6.3.3. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

6.3.4. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

PARAGRAFO 7.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE OFFERTE TECNICA ED ECONOMICA

7.1. PONDERAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

L'aggiudicazione è disposta per ogni singolo lotto.

Il concorrente può presentare offerta per uno o più lotti.

L'aggiudicazione di ogni lotto avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, mediante attribuzione di un punteggio (fino ad un massimo di 100 punti) per ogni singolo lotto, secondo la seguente ponderazione:

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| 1. Offerta tecnica | fino a 60 punti; |
| 2. Prezzo | fino a 40 punti. |

Nei conteggi per l'attribuzione di tutti i punti si terrà conto delle prime due cifre decimali.

Nel rispetto della par condicio, la Commissione tecnica si riserva la facoltà di chiedere a mezzo fax ai concorrenti chiarimenti o raggugli sull'offerta presentata. Il concorrente dovrà fornire i chiarimenti richiesti con la medesima modalità. Tutti i chiarimenti forniti saranno assunti a verbale dalla Commissione medesima.

7.2. OFFERTA TECNICA

7.2.1. Per ciascun lotto di riferimento, il concorrente redige un'OFFERTA TECNICA, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), del consorzio, del GEIE, o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, le offerte dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

7.2.2. Per ciascun lotto, utilizzando il modulo all. G (modulo offerta tecnica), andranno pertanto presentati:

- a) una descrizione tecnica dettagliata e puntuale delle tipologie/elementi di arredo riportati nei Capitolati tecnici; questa descrizione tecnica specifica dei beni offerti dovrà evidenziare le caratteristiche qualitative tecniche e funzionali corrispondenti o superiori al livello minimo richiesto dalla Stazione appaltante, per i singoli lotti, di cui ai Capitolati tecnici e all'art. 2 del Capitolato amministrativo. Nell'offerta tecnica dovranno essere riportate tutte le specificazioni, comprese le misure ed i dettagli utili a valutare la corrispondenza dell'offerta tecnica alle caratteristiche richieste dal Capitolato amministrativo e dai Capitolati tecnici, ai fini dell'attribuzione del punteggio;
- b) una descrizione tecnica specifica delle caratteristiche tecniche e funzionali migliorative per le tipologie/elementi di arredo di cui al fattore ponderale A1 (tabella punteggi massimi per fattori ponderali, compresa nei Capitolati tecnici); tale descrizione dovrà essere riproposta anche in caso di perfetta corrispondenza con le caratteristiche qualitative, tecniche e funzionali indicate nei Capitolati tecnici e nell'art. 2 del Capitolato amministrativo. Tali eventuali condizioni migliorative saranno prese in considerazione solo qualora contengano soluzioni innovative effettivamente utili al miglioramento della fornitura.
- c) l'indicazione della garanzia aggiuntiva offerta, di cui al fattore ponderale A3
- d) l'indicazione della riduzione dei tempi di consegna offerti, di cui al fattore ponderale A4.

All'offerta tecnica andrà allegato il relativo materiale illustrativo e/o schede tecniche corredati dalla gamma dei colori disponibili per singola tipologia o elemento di arredo, in lingua italiana, che sarà altresì elencato nell'apposito spazio sul modulo G dell'offerta tecnica.

Completa l'offerta tecnica la campionatura obbligatoria effettuata con le modalità di cui al par. 2.10 del presente Disciplinare di gara.

Con riferimento al lotto n. 4, per la fornitura dei banconi reception e sala conferenze, di cui agli elementi 4U e 4V, l'Impresa offerente, oltre alla descrizione tecnica, dovrà produrre, inserendoli nella busta contenente l'offerta tecnica, degli elaborati grafici che illustrino il progetto esecutivo dei banconi, con il dettaglio e l'indicazione delle lavorazioni. Tali elaborazioni grafiche dovranno basarsi sulle tracce progettuali allegate al Capitolato tecnico (tavole 2/5 e 5/5). Gli elaborati proposti saranno utilizzati dalla commissione tecnica per l'assegnazione del punteggio relativo alle caratteristiche estetiche (fattore ponderale A2), nella misura prevista dalla tabella punteggi contenuta nel Capitolato tecnico.

Le caratteristiche costruttive (ad esclusione delle dimensioni) delle tipologie di arredo individuate dal Capitolato Tecnico rappresentano un requisito minimo tassativo ed inderogabile, conseguentemente saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio solo le offerte che presentino caratteristiche corrispondenti o superiori ai minimi richiesti.

7.2.3. Per ciascun lotto, all'offerta tecnica sono attribuiti fino a 60 punti.

Il punteggio complessivo riferito alla qualità risulterà pertanto dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per i seguenti criteri valutativi:

Fattore ponderale A1) caratteristiche tecniche e funzionali MIGLIORATIVE: fino a 30 punti.

La valutazione delle caratteristiche qualitative, costruttive e di funzionalità verrà effettuata, limitatamente alle tipologie di arredo individuate nella tabella punteggi massimi per il fattore ponderale A1, riportata, per ciascun lotto, nei Capitolati tecnici, sulla base della descrizione contenuta

nell'apposita tabella "FATTORE PONDERALE A1): CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MIGLIORATIVE" dell'offerta tecnica (modulo all. G), nonché sulla base del relativo materiale illustrativo e/o schede tecniche e sulla campionatura forniti dal concorrente.

I punteggi saranno attribuiti, nei limiti della tabella punteggi massimi per il fattore ponderale A1 contenuta nei Capitolati tecnici, solo qualora i requisiti minimi indicati nel Capitolato tecnico vengano superati.

Fattore ponderale A2) caratteristiche estetiche: fino a 22 punti.

La valutazione delle caratteristiche estetiche verrà effettuata, limitatamente alle tipologie/elementi di arredo individuati nella tabella punteggi massimi per il fattore ponderale A2, riportata per ciascun lotto nei capitolati tecnici, sulla base della descrizione contenuta nell'offerta tecnica (par. 7.2.2. lett. a) e b), del materiale illustrativo e/o schede tecniche, della documentazione riportante la gamma dei colori e della campionatura.

I punteggi saranno attribuiti, secondo i punteggi massimi parziali indicati nella tabella punteggi massimi per il fattore ponderale A2.

Fattore ponderale A3) garanzia: fino a 3 punti.

Verranno attribuiti n. 1 punti per ogni anno di garanzia offerto in più oltre alla garanzia minima di due anni richiesta dal Capitolato amministrativo.

L'Impresa concorrente utilizzerà per l'offerta il modulo G.

Fattore ponderale A4) riduzione dei tempi di consegna: fino a 5 punti.

Il punteggio massimo pari a 5 punti verrà attribuito alla proposta di riduzione maggiore sui tempi di consegna della fornitura previsti dall'art. 3 del Capitolato amministrativo. Alle altre proposte di riduzione dei tempi di consegna verranno attribuiti punteggi più bassi sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Riduzione sui tempi di consegna del concorrente in esame} \times 5) / (\text{Riduzione maggiore sui tempi di consegna})$$

L'Impresa concorrente utilizzerà per l'offerta il modulo G, predisposto dalla Stazione appaltante per ciascun lotto.

7.2.4. L'Impresa è invitata a studiare attentamente i Capitolati tecnici ed a fornire tutte le informazioni richieste e utili per la valutazione dell'offerta. Qualsiasi omissione totale o parziale di informazioni, o non conformità alle richieste descritte nelle specifiche del bando **può comportare l'esclusione delle offerte dalla gara.**

7.2.5. Poiché la valutazione delle offerte tecniche si focalizza sulla qualità della fornitura proposta, l'Impresa dovrà descrivere dettagliatamente tutte le tipologie e gli elementi riportati, nei Capitolati tecnici, e per quanto riguarda le caratteristiche tecniche e funzionali migliorative e le caratteristiche estetiche, individuati nelle tabelle punteggi massimi per fattori ponderali. La ripetizione di requisiti e caratteristiche tecniche obbligatori, che non entri in dettaglio e non fornisca elementi migliorativi è oggetto di valutazione minima.

7.2.6. Se uno o più caratteristiche o elementi dei Capitolati non saranno espressamente indicati dall'Impresa, l'offerta verrà dichiarata come tecnicamente non conforme e verrà **esclusa dalla valutazione.**

E' richiesto, nella redazione dell'offerta tecnica, di mantenere il riferimento numerico alle tipologie/elementi di arredo indicati nei capitolati tecnici.

7.3. OFFERTA ECONOMICA.

7.3.1. Per ciascun lotto di riferimento, il concorrente redige un'OFFERTA ECONOMICA, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), del consorzio, del GEIE. o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di

imprese non ancora costituito, le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

L'offerta economica deve essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando l'apposito modulo F, predisposto dalla Stazione appaltante, e riportante il timbro e la vidimazione della Fondazione su ogni pagina. Il modulo è pubblicato in formato digitale, a scopo conoscitivo, ma deve essere utilizzato in formato originale per la presentazione dell'offerta economica. Lo stesso è quindi fornito dalla Stazione appaltante su richiesta dell'Impresa e trasmesso a mezzo posta o ritirato di persona negli uffici.

Il modulo dell'OFFERTA ECONOMICA, compilato in ogni sua voce di prezzo e nei totali, andrà inserito in una busta che sarà adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale deve esservi riportato, esternamente, la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, il lotto per cui la si presenta e la rispettiva dicitura "offerta economica".

La busta contenente l'offerta economica dovrà contenere anche l'eventuale dichiarazione di subappalto (si veda infra 7.3.9).

7.3.2. Le giustificazioni dell'eventuale anomalia di cui al par. 8.3.1 vanno inserite nella busta contenente l'offerta economica.

7.3.3 Per ciascun lotto di riferimento, l'offerta si dovrà riferire al prezzo per la fornitura, il montaggio e la garanzia degli arredi, con l'indicazione dell'importo unitario per singola tipologia/elemento di arredo; dell'importo complessivo parziale dato dalla moltiplicazione dell'importo unitario per la quantità indicata dalla Stazione appaltante, nonché dell'importo totale derivante dalla somma di tutti i prezzi complessivi parziali (espressi in cifre e in lettere) offerti per la fornitura totale degli arredi, al netto degli oneri fiscali; in caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e l'importo espresso in lettere prevarrà il prezzo espresso in lettere. In caso di discordanza tra l'importo totale indicato e la somma degli importi complessivi parziali, la Commissione riterrà prevalente l'importo ricalcolato, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari, e sulla base del ricalcolo verrà effettuata l'attribuzione del punteggio.

7.3.4. Eventuali correzioni apportate sul modulo offerta devono essere, a pena di esclusione, confermate con timbro dell'Impresa e firma del legale rappresentante.

7.3.5. Gli oneri della sicurezza evidenziati non sono ribassabili.

7.3.6. L'offerta economica è così valutata:

Al prezzo più vantaggioso sarà attribuito il punteggio massimo previsto di 40 punti.

Il punteggio sarà attribuito sulla base dell'importo totale (espresso in cifre e in lettere) offerto per la fornitura, secondo la seguente formula:

Punteggio da attribuire al concorrente = (40 X Prezzo più vantaggioso)/(Prezzo in esame)

7.3.7. Nel calcolo del punteggio sono prese in considerazione le prime due cifre decimali.

Si richiama l'attenzione sul fatto che non sono prese in considerazione offerte parziali o incomplete, plurime, condizionate o espresse in forma indeterminata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

7.3.8. L'offerta è considerata valida e impegnativa per l'impresa per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, la Fondazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

7.3.9. Dichiarazione di subappalto

7.3.9.1. E' possibile il subappalto della fornitura ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

In allegato all'offerta economica devono essere indicate le parti della fornitura che l'Impresa intende eventualmente subappaltare, nel rispetto dei limiti percentuali indicati all'art. 12 del Capitolato amministrativo.

7.3.9.2. Qualora l'impresa intenda affidare in subappalto parte della fornitura, entro i limiti di legge, deve produrre apposita dichiarazione in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'Impresa), del consorzio, del GEIE. o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

Non saranno ritenute regolari le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente la parte della fornitura che l'Impresa intende subappaltare oppure non forniscano indicazioni quantitative richieste.

7.3.9.3. Non è rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

La dichiarazione di subappalto, redatta secondo le modalità indicate, va inserita nella busta contenente l'offerta economica, per ciascun lotto cui l'offerente partecipa.

PARAGRAFO 8. PROCEDURA DI GARA

8.1. SEDUTA PUBBLICA

8.1.1. Il giorno 22 aprile 2008, ad ore 10.00, in relazione a ciascun lotto, il Presidente di gara, con l'assistenza dei testimoni, nella prima seduta di gara aperta al pubblico provvede all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata e alla verifica dell'avvenuta effettuazione della campionatura, di cui al par. 2.10., procedendo, in caso negativo, all'esclusione del concorrente dalla gara.

8.1.2. Controllo del possesso dei requisiti dichiarati.

Nella medesima seduta di gara, il Presidente, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 sorteggia pubblicamente un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, per ciascun lotto, arrotondato all'unità superiore, a cui viene chiesto di comprovare, mediante nota inviata via fax entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata ai paragrafi 9.1 2) e 9.1 3).

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (il giorno stesso, qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già fornito in sede di presentazione dell'offerta la documentazione sopra richiamata oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi) provvede ad escludere il concorrente dalla gara, ad escutere la relativa cauzione provvisoria ed a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza per le misure sanzionatorie di competenza, qualora le verifiche abbiano dato esito negativo.

Si invitano i concorrenti ad inviare la documentazione probatoria dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica d'esperienza, sin dall'atto della presentazione dell'offerta per permettere la verifica di detti requisiti.

La seduta pubblica potrà essere sospesa al fine di effettuare, se necessario, ulteriori verifiche ed eventualmente richiedere ai concorrenti chiarimenti. Qualora la seduta pubblica debba essere riconvocata, la comunicazione della data e dell'ora della riunione verrà inviata **con anticipo di almeno 24 ore mediante fax.**

8.1.3. Ulteriori verifiche.

Il Presidente verifica, a **pena di esclusione:**

- che le Imprese concorrenti non si trovino nelle situazioni di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006;

- che i consorziati o le Imprese facenti parte del raggruppamento non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- che una stessa impresa non abbia presentato offerta, in diversi raggruppamenti o consorzi;
- che le imprese partecipanti non abbiano legali rappresentanti in comune;
- che, in caso di avvalimento, l'Impresa ausiliaria non partecipi alla gara in proprio o come associata o consorziata e che la stessa non si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese partecipanti alla gara;
- che l'importo della cauzione provvisoria non sia inferiore a quello indicato nel bando di gara e che le modalità di presentazione della stessa non siano diverse da quelle prescritte.

Ultimati i suddetti adempimenti, il presidente apre le buste contenenti le offerte tecniche, sigla le medesime, e le trasmette, in plico chiuso nella seduta di gara, alla Commissione tecnica appositamente nominata a supporto degli organi di gara, per l'attribuzione dei relativi punteggi.

In considerazione della necessità di ultimare l'arredo del Convitto per l'inizio dell'anno scolastico 2008/2009, per poter dare inizio alla prestazione in pendenza della stipulazione del contratto, ai concorrenti che hanno superato questa fase si chiede di produrre copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio dotato di dicitura antimafia, rilasciato nel 2008.

8.2. LAVORI DELLA COMMISSIONE TECNICA, IN SEDUTE RISERVATE PER L'ESAME DELLE OFFERTE TECNICHE

La Commissione provvede alla valutazione degli elementi di ogni singola offerta tecnica e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo i criteri ed i fattori ponderali di cui al paragrafo 7, redigendo appositi verbali che saranno trasmessi, a conclusione della valutazione, al Presidente di gara.

8.3. SEDUTA PUBBLICA PER L'ESAME DELLE OFFERTE ECONOMICHE

8.3.1. Il Presidente, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso via fax con anticipo di **almeno 24 ore** a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, provvede, per ciascun lotto, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal bando di gara, dal Capitolato amministrativo e dal presente Disciplinare, procedendo quindi all'attribuzione dei relativi punteggi mediante applicazione della formula indicata al paragrafo 7.3.6.

Per ogni lotto l'aggiudicazione viene disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti, previa verifica dell'anomalia dell'offerta.

Il lotto viene aggiudicato al concorrente che ottiene il più alto punteggio totale. Il totale di punti di ciascuna offerta (**T**) viene così calcolato:

T = punti offerta tecnica + punti offerta economica

8.3.2. Verifica dell'anomalia dell'offerta.

Il Presidente di seguito accerta, procedendo distintamente per ciascun lotto, la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica intesa a constatarne il carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione: a norma dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 sono considerate anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal presente bando di gara (e quindi pari o superiori a **32 punti** per il prezzo e **48 punti** per la parte tecnica).

E' rimessa al Presidente la valutazione del **carattere anormalmente basso** anche per offerte che, pur non superando il limite suddetto, non risultano congrue rispetto alla prestazione offerta.

Nel caso in cui talune offerte presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, il Presidente verifica la presenza delle giustificazioni dell'offerta economica presentate dalle Imprese offerenti e provvede a siglarla: di seguito sospende la seduta pubblica di gara e trasmette la documentazione stessa ad una Commissione.

8.3.3. Lavori della Commissione per la verifica dell'anomalia.

La Commissione, in seduta riservata, valuta le giustificazioni prodotte a corredo dell'offerta. Qualora tali giustificazioni non siano sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Commissione richiede – a mezzo fax - le precisazioni in ordine agli elementi costitutivi dell'offerta assegnando alle Imprese offerenti un termine (**non inferiore a giorni dieci**) per rispondere.

Secondo l'art. 87 del D.Lgs. n. 163/2006, dalle precisazioni deve emergere il costo del lavoro determinato in relazione al numero degli addetti previsti (suddivisi per categoria) ed alle ore di lavoro distintamente previste per ciascuna categoria. In particolare il costo del lavoro dovrà essere specificato mediante apposito conteggio determinato sulla base delle previsioni del C.C.N.L. applicabile al settore ed allegando copia (in carta libera) della tabella della remunerazione prevista dal medesimo C.C.N.L. A norma dell'art. 87, comma 2 lettera g), del D.Lgs. n. 163/2006 in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione: in tal caso dovrà essere indicato il C.C.N.L. applicato, le motivazioni di tale applicazione e dovrà essere allegata copia (in carta libera) delle tabelle della remunerazione prevista da tale contratto collettivo. Si ricorda che il fornitore deve applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dei lavori, anche se assunti al di fuori della Provincia di Trento, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigente in provincia di Trento durante il periodo di esecuzione del contratto: se Cooperative le condizioni sopra dette vanno rispettate anche nei confronti dei Soci. A fronte di tale obbligo l'Impresa nella quantificazione del costo del lavoro deve tenere conto e dare specifica indicazione degli eventuali accordi di settore applicabili in Provincia di Trento.

Nelle precisazioni dovranno, inoltre, essere specificati i costi relativi alla sicurezza.

Le precisazioni devono, infine, essere completate con l'indicazione di tutti gli ulteriori costi per l'effettuazione della fornitura, le spese generali e l'utile di impresa.

La Commissione può considerare anormalmente basse (e, quindi, proporre al Presidente di escludere dalla gara) le offerte che non dimostrino adeguatamente gli elementi costitutivi secondo le precisazioni contenute nel presente disciplinare.

Inoltre, il Presidente dispone l'esclusione dalla gara degli offerenti che non presentano le giustificazioni richieste entro il termine assegnato e le cui giustificazioni non siano ritenute dalla Commissione idonee a dimostrare la congruità dell'offerta ed a garantire la Stazione appaltante circa il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Si ricorda che, a norma dell'art. 87 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, le giustificazioni possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- l'economica del procedimento di produzione,
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti;
- l'originalità dei prodotti offerti;
- l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di stato;
- il costo del lavoro.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

La Commissione, esaminate le giustificazioni prodotte dall'Impresa in esito alla richiesta sopra indicata, può richiedere **ulteriori chiarimenti** se dall'esame condotto la stessa li ritenga necessari o utili: a tal fine è assegnato all'Impresa un ulteriore termine non inferiore **a cinque giorni** lavorativi.

Terminato l'esame, la Commissione prima di proporre al Presidente di escludere l'Impresa **convoca il concorrente** interessato con un anticipo **non inferiore a cinque giorni lavorativi** invitandolo a presentare ogni ulteriore elemento che lo stesso ritenga utile al fine di provare la congruità dell'offerta presentata. La convocazione avviene mediante fax. A norma dell'art. 88, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 se il concorrente non si presenta nel giorno, luogo ed ora indicata dalla Commissione, la Commissione stessa può prescindere dalla sua audizione.

A conclusione delle operazioni di valutazione la Commissione propone al Presidente di ammettere le offerte o ad escluderle qualora le stesse si dimostrino nel loro complesso inaffidabili.

A norma dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, la Commissione sottopone a verifica per ciascuno dei lotti in gara la prima migliore offerta se la stessa appare anormalmente bassa e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala per ciascuno dei lotti in gara.

Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.

Terminate le operazioni di valutazione, la Commissione trasmette gli atti al Presidente che procede a convocare la nuova seduta pubblica di gara dandone notizia alle imprese partecipanti mediante fax, ai numeri indicati dalle stesse nell'istanza di partecipazione.

8.3.4. Seduta pubblica di verifica delle anomalie e aggiudicazione provvisoria

In seduta pubblica, il Presidente comunica gli esiti della valutazione condotta dando lettura del verbale che li documenta. Ammette o esclude le offerte sottoposte a verifica da parte della Commissione. Di seguito procede distintamente per ciascun lotto – sulla scorta delle valutazioni condotte - alla formazione delle graduatorie definitive delle offerte ammesse sommando al punteggio attribuito all'elemento prezzo, i punti precedentemente attribuiti all'offerta tecnica.

Nel caso in cui due Imprese abbiano conseguito il medesimo punteggio nell'ambito della graduatoria formata per il medesimo lotto e, pertanto, siano state poste a pari merito al primo posto della relativa graduatoria, si procede, nel corso della medesima seduta pubblica, ad estrazione a sorte dell'Impresa aggiudicataria.

La fornitura è aggiudicata anche se perviene, per uno o più lotti in gara, un'unica offerta, purché la stessa sia ritenuta conforme alle esigenze dell'Amministrazione ed alle prescrizioni degli atti di gara. Il Presidente aggiudica il singolo lotto in gara al concorrente classificatosi al primo posto della corrispondente graduatoria.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e del regolamento di attuazione della medesima adottato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10/40/Leg.

PARAGRAFO 9. VERIFICA DEI REQUISITI
--

9.1. I requisiti di partecipazione saranno comprovati in capo all'aggiudicatario. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica d'esperienza dovranno essere comprovati anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati), come previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla Fondazione i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara. Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipulazione del contratto e in particolare:

- 1) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, riportante le seguenti diciture o analogo registro professionale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e da cui risulti:
 - a) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;
 - b) "Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni", (la presente certificazione è emessa alla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma) dal quale risulti altresì l'oggetto sociale richiesto.

- 2) A fini della verifica della realizzazione, negli esercizi 2005/2006/2007, di un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore a:
- Euro 762.000,00.- per il lotto n. 1;
 - Euro 157.500,00.- per il lotto n. 2;
 - Euro 339.000,00.- per il lotto n. 3;
 - Euro 396.000,00.- per il lotto n. 4;
 - Euro 303.000,00.- per il lotto n. 5;
 - Euro 48.600,00.- per il lotto n. 6,
- al netto degli oneri fiscali,
- a) copia delle dichiarazioni I.V.A. se trattasi di Impresa individuale, Società di persone, Consorzio di Cooperative;
 - b) copia o estratti dei bilanci per le società di capitali.
- 3) Certificati o dichiarazione rilasciate dai committenti o copia del contratto che l'impresa ha effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2005/2006/2007), forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, con un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto del lotto cui partecipa.
- 4) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A., al fine di consentire l'acquisizione da parte della Stazione appaltante del relativo certificato penale del casellario giudiziale.
- 5) Se non già dichiarate, elenco delle posizione contributive in capo all'impresa al fine di consentire alla Stazione appaltante l'acquisizione del relativo DURC.

9.2. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di GEIE. la dimostrazione dei requisiti di partecipazione deve riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del GEIE. che, in base al par. 6, dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.

9.3. E', inoltre, acquisita direttamente dalla Stazione appaltante presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti dichiarati nel corso della procedura di gara.

La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

9.4. In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

9.4. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determina le conseguenze previste dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006:

- esclusione del concorrente;
- escussione della cauzione provvisoria;
- segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza.

In questo caso, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la Stazione appaltante procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione del servizio al concorrente che fornisca i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati nel corso della procedura, alle condizioni economiche e tecniche da questo proposte in sede di offerta.

9.5. La Stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dagli aggiudicatari.

9.6. Il contratto è sottoscritto subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria e

si procederà alla sua stipulazione subito dopo la comunicazione ai controinteressati, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del D. Lgs. 163/2006.

9.7. L'esito definitivo della gara è reso noto nei modi e termini di legge.

PARAGRAFO 10.
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

10.1. L'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, deve far pervenire alla Fondazione il modello GAP (che troverà allegato alla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva), completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'impresa, nonché datato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante

10.2 Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non costituiti, in caso di aggiudicazione, la Stazione appaltante richiede la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante di tutte le raggruppate;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della Stazione appaltante;
- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Stazione appaltante in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

PARAGRAFO 11.
GARANZIA DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

11.1. Per ciascun lotto, l'impresa aggiudicataria deve effettuare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, la costituzione di una cauzione tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito), con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposto in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- massimale o importo garantito pari al **10% dell'importo contrattuale, riferito al lotto aggiudicato**. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso d'asta è superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;
- espressa indicazione di tutte le seguenti clausole:

- a) “la garanzia prestata con la presente fideiussione è valida fino a quando la Fondazione Edmund Mach non disporrà la liberazione dell’obbligato principale e la conseguente restituzione dell’originale della fideiussione”;
- b) “il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile; nonché all’eccezione di cui all’art. 1957, co. 2, del cod. civ., inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dalla Fondazione Edmund Mach, a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo, il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale”;
- c) “non può essere opposto alla Fondazione Edmund Mach l’eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione”;
- d) “il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Fondazione Edmund Mach è quello in cui ha sede la medesima”;
- e) (solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l’obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell’azione di regresso, così come previsto dall’art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: “la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Fondazione Edmund Mach”).

11.2. La garanzia fideiussoria è svincolata secondo quanto previsto dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

11.3. La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l’appalto al concorrente che segue in graduatoria.

11.4. Non sono accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Fondazione Edmund Mach.

11.5. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente “Disciplinare di gara” devono essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso in cui il Servizio competente alla stipulazione del contratto si pronunci in senso negativo e l’impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all’impresa.

11.6. Alla nota con cui la Stazione appaltante richiede la presentazione della cauzione definitiva sono allegati i fac-simile di fideiussione bancaria e polizza fideiussoria elaborati dallo stesso; la presentazione della polizza fideiussoria o della fideiussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l’adempimento di tutte le condizioni richieste.

11.7. La fideiussione bancaria e la polizza fideiussoria devono essere presentate in carta legale o resa legale.

11.8. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso l’Ufficio Affari generali del Servizio amministrativo.

<p>PARAGRAFO 12. ULTERIORI INFORMAZIONI</p>

12.1. La presente gara è indetta dalla Fondazione Edmund Mach, costituita con atto notarile di data 24 luglio 2007, registrato in data 30 luglio 2007, al numero 4420, quale Ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato. Quest’ultima è subentrata, a partire dall’01.01.2008, in tutti i rapporti attivi e passivi dell’Istituto agrario di San Michele all’Adige.

12.2. Ai sensi dell'art. 77 d. lgs. 163/2006, si precisa che le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Fondazione Edmund Mach e i concorrenti **avvengono esclusivamente via fax** (il numero del concorrente è quello indicato nell'istanza di partecipazione).

12.3. Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che la Fondazione intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, si informano i concorrenti che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è la Fondazione Edmund Mach;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura Servizio amministrativo;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

12.4. Responsabile del procedimento è il dott. Fabio Calliari, funzionario referente è il dott. Alessandro Paoletto. Per eventuali informazioni: 0461/615345 e ufficio.affarigenerali@iasma.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to Dott. Aldo Degasperi